

BARCOLANA

I friulani alla regata mito

Messaggero

10 settembre 2013

ANTONIO SIMEOLI

LEADER DELL'ARTICOLO
CARLO MORANDINI

Storie di sfide
tra passato
e presente

CARLO MORANDINI - A PAGINA 50

Frece Tricolori,
fuochi d'artificio
e tanto altro

BIANCA TESTA - A PAGINA 51

IL SALUTO

MITIAGIALUZ*
PROTEGGERE
IL MARE
È IL PRIMO
OBIETTIVO

Ci siamo, mancano pochi giorni alla Barcolana 50. Torna la festa di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, almeno una volta, hanno partecipato all'evento o avrebbero voluto farlo; la festa dei velisti, di chi ama il mare e di chi ha chiara l'urgenza di rispettarlo e proteggerlo. L'istituzione di cinquant'anni fa è stata proprio questa: dare alla Barcolana valori che vanno oltre lo sport. Bastava avere una barca e una vela per partecipare, per divertirsi, tutelare il mare, creare valore per il territorio.

Un messaggio e un obiettivo che quest'anno rilanciamo con ancor più forza, con un manifesto che richiama al futuro comune che si impone di lavorare assieme per la tutela ambientale e con una serie di iniziative mirate a ridurre l'impatto ambientale della manifestazione.

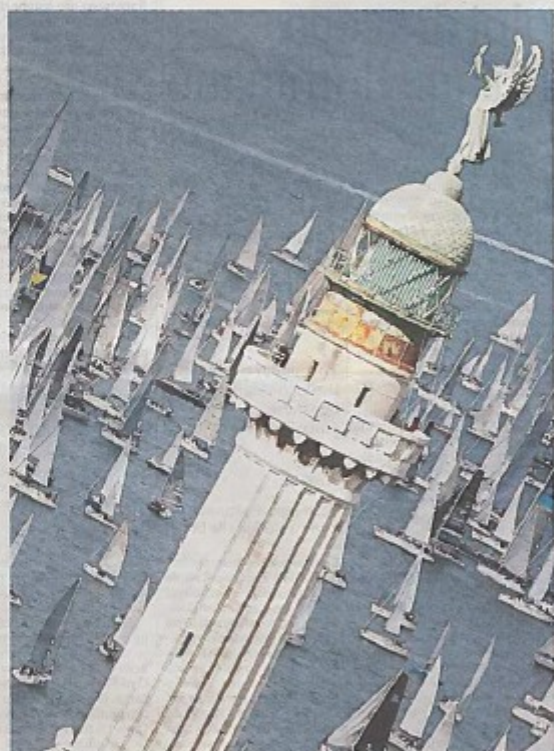
Come Presidente del circolo organizzatore sento una grande responsabilità. Per la Società Velica di Barcola e Grignano ho regatato fin da bambino.

BOZARAPINA/2

L'EVENTO D'AUTUNNO

Regata per la vittoria targata Friuli Tempus Fugit sfida Portopiccolo

De Eccher e la sorpresa Bardelli sponsor delle barche favorite: quasi 200 le vele con l'aquila al via



Domenica torna la Barcolana e il record di 2.072 barche iscritte nel 2007 è fortemente a rischio

Carlo Morandini

Salta l'aspettativa per le nozze d'oro della Coppa d'autunno con il Golfo di Trieste. Le prospettive di bel tempo, la necessità di sfruttare, salvo cambiamenti dell'ultima ora, le deboli folate del vento termico, domenica mattina consentiranno ai protagonisti della 50ª Barcolana di concentrarsi tutta la loro professionalità e l'energia in quell'ora e poco più (11 e 12' lo scorso anno Spirit of), tempo impiegato dalle barche più veloci per completare l'intero percorso. Tra le migliaia di vele ci saranno oltre duecento le barche friulane: ieri sera le iscrizioni dei velisti in arrivo da Lignano, San Giorgio e dintorni era di poco superiore alle 130 unità.

Vento debole. Ecco, salvo colpi di scena, lo scenario che si presenterà dopo le 10,30 di domenica, dopo lo start della Barcolana. Che punta ancora una volta a superare il record di partecipanti, battuto lo scorso anno con 2.072 iscritti. Il record precedente, 1.968 barche, era stato registrato nel 2001, quando vinse Cometa, costruita a Lignano su progetto di Maurizio Cosulich.

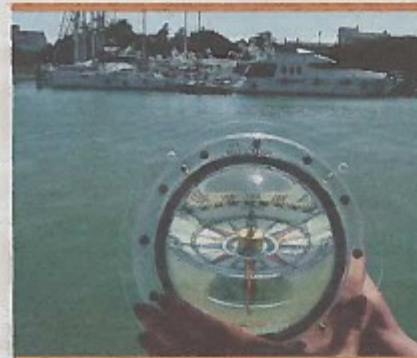
L'altro scenario, temuto dai velisti, è meno da coloro che intendono vivere la Barcolana come una grande festa del mare e quello della scarsità di vento.

E per la vittoria ecco due super barche col "cuore" friulano, i fratelli Benvenuti con Spirit of Portopiccolo dei fratelli Claudio e Marco De Eccher sponsorizzata dalla Civibank, intendono difendere il primato. Per farlo, anche se la barca

non ha subito grandi modifiche, hanno imbarcato sull'ex Morning Glory anche Alberto Bolzan, il campione di Romans d'Isone che qualche mese fa ha concluso il Giro del mondo a vela, la Volvo Ocean Race. E De Eccher si muoverà a sorpresa di fronte un altro rival friulano. In extremis ecco profilarsi una nuova sfida: Gaja-Imperia Rega. Un 100 piedi che ha già regatato con successo nel Mediterraneo e che avrà al timone il campione oveno Mitja Kosmina, alla ricerca della quinta vittoria a Trieste. Un progetto frutto di una cordata di imprenditori friulani capeggiata da Antonio Maria Bardelli. Che dopo un lungo periodo di assenza dalle regate si potrebbe riprendere la soddisfazione di ammare da poppa della propria imbarcazione la marade di barche vela che si lacererebbe alle spalle. Ritornando, dopo il successo del 1985, con Blu Byed Princess, progetto Santarelli, al timone il triestino Paolotti.

È non solo tra gli scafi da regata, ma anche nella categoria crociera la sfida parla friulano. Lo scorso anno a vincere è stata "E Val", un Miles 76 dell'imprenditore friulano, Gabriele Luodi. Assieme al filo timoniere Giuliano Pic, l'imprenditore golfista avrà a bordo sempre Alberto Ricci a coordinare l'equipaggio. Per effetto delle dimensioni potrebbe doversi comprendere il successo nel raggruppamento crociera con Marco Pelopacher. L'asso monfalconese sarà su Viriella, un super maxi di 120 arrivi l'altro ieri nel golfo. Buoni diretti-

mentro. —



Disorientato dalle
alternative?

Ti aiuto a trovare la barca che stai cercando

Service Time - Susi Faggiani
www.susifaggiani.com

Aprilia Marittima (UD)
Tel. +39 0431 522007
Mob. +39 347 3243292
email info@susifaggiani.com



Yachtmanager | 30 anni di esperienza
ricco portfolio di usati garantiti